



COMUNE DI PISA
Gruppo Consiliare FORZA ITALIA - PDL

Pisa, 10 aprile 2014

I N T E R P E L L A N Z A

Oggetto: **“PAR CONDICIO SOLO PER LE RETI NAZIONALI: E PER LA HOMEPAGE DEL COMUNE DI PISA?”**.

Io sottoscritto Giovanni Garzella, Capogruppo di Forza Italia - PDL, interpello il sig. Sindaco per conoscere come mai non è applicata la par condicio tra l'Amministrazione ed il Consiglio Comunale nella homepage del Comune di Pisa.

Nei prossimi mesi dedicherò molti atti ispettivi all'attuazione della par condicio, voluta politicamente ed – in alcuni casi – legiferata, esercitata in tutte le testate giornalistiche cartacee ed on – line.

Mi sembra però d'obbligo iniziare ad approfondire come viene applicata questa volontà politica nell'ambito della homepage del Comune di Pisa.

Infatti, collegandosi alla pagina internet del Comune di Pisa rilevo che Pisainformaflash, oltre ad avere le proprie notizie posizionate centralmente, ha ben quattro “finestre” diverse, pari a circa il 30% della superficie di tale pagina (nella sua interezza).

Inoltre tali finestre sono quelle che appaiono appena l'utente si collega, mentre il restante 70% della pagina per essere veduta richiede di essere scorsa con il cursore.

Al contrario il Consiglio Comunale ha a sua disposizione una sola finestra, pari solo al 5% dell'intera pagina ed in posizione inferiore e meno visibile rispetto al precedente spazio riservato a Pisainformaflash.

In poche parole attraverso questo tipo di pubblicazione e di organizzazione della pagina, l'Amministrazione (rappresentata da Pisainformaflash) ha un'altissima visibilità oltre ad avere tre volte lo spazio del Consiglio Comunale.

Approfondendo ulteriormente questo tipo di indagine, rileviamo che altre superfici rimandano all'attività dell'Amministrazione, valorizzando l'operato degli Assessori e della Giunta.

Il Consiglio Comunale, nel quale è anche rappresentata la maggioranza, ha pochissima visibilità e scarsissimo spazio, facendo evidenziare con chiarezza un disequilibrio evidente tra chi governa e chi emette atti di indirizzo e svolge attività di controllo.

La presenza di un'unica finestra, tra l'altro, per il Consiglio Comunale comporta un accavallamento rapido di notizie che solo scorrendo possono evidenziate.

E' chiaro che lo spazio complessivamente riservato al Consiglio Comunale, non usufruendo lo stesso della medesima quantità di personale dell'Ufficio Stampa del Sindaco, non avendo un periodico on – line proprio, avendo la disponibilità di fondi riservati all'informazione in quantità sostanzialmente diversa ed avendo una home – page profondamente disequilibrata, testimonia la mancanza di un par condicio tra Amministrazione e Consiglio Comunale stesso, ma soprattutto testimonia che le minoranze hanno uno spazio, sull'informazione organizzata del Comune nel suo complesso, estremamente limitato.

Dopo mesi ed anni nei quali questa questione è stata sollevata e dibattuta, si deve a questo punto arrivare ad una conclusione.

Per tutti questi motivi, visto che nelle prossime settimane verranno discusse le variazioni di bilancio che potrebbero riequilibrare tale disparità di trattamento, desidero sapere:

- 1) Quanto denaro è stato speso dall'Amministrazione Comunale negli ultimi tre anni per l'informazione nel suo complesso.
- 2) Quante unità di personale, fisse e non, sono state impiegate negli ultimi tre anni per l'informazione dell'Amministrazione Comunale.
- 3) Chi ha deciso e decide che l'homepage del Comune di Pisa sia cpsì strutturata.
- 4) Se non sia il caso che la Conferenza dei capigruppo stabilisca in maniera equilibrata come debba essere composta la homepage del Comune di Pisa.
- 5) Quali azioni saranno predisposte da parte dell'Amministrazione Comunale, al fine di fare un modo che l'informazione relativa all'attività del Consiglio Comunale abbia visibilità e spazio uguali a quelli assegnati a sé stessa.

GIOVANNI GARZELLA